

In Serbia, dunque, non esiste il latifondo, tranne in quei pochi casi costituiti da possessi di chiese e di conventi. La terra è divisa tutta in piccole e medie proprietà. Il legislatore, che in due riprese ripartì in tal guisa la terra nel secolo XIX, ottenne due benefici risultati: affezionò il contadino alla terra, che prima la lavorava senza possederla, con vantaggio della ricchezza nazionale e della produzione; in secondo luogo, il contadino — divenuto padrone con intervento dello Stato — identificò l'idea della patria con la terra. Questo attaccamento alla terra natia fu l'origine principale dello spirito di eroica resistenza della classe contadina serba durante la guerra.

Riguardo alla Croazia-Slavonia, secondo la statistica del 1895, per le proprietà fino a 100 jugeri, e del 1910 per le proprietà oltre 100 jugeri, abbiamo i seguenti dati:

Numero dei proprietari	in per 100	Estensione della proprietà	Posseggono totale	in per 100
53.886	13,24	al di sotto di 1 jug.	24.374	0,51
126.289	30,99	da 1 a 5 "	370.630	7,95
110.999	27,25	" 5 " 10 "	804.805	17,20
81.657	20,05	" 10 " 20 "	1.128.312	24,20
33.433	8,21	" 20 " 100 "	1.043.890	22,39

679	proprietari	posseggono	proprietà	da	100	a	150	jugeri
459	"	"	"	"	150	"	200	"
486	"	"	"	"	200	"	300	"
569	"	"	"	"	300	"	500	"
439	"	"	"	"	500	"	750	"
225	"	"	"	"	750	"	1.000	"